

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Mazzola. Ne ha facoltà.

**FRANCESCO MAZZOLA.** Signor Presidente, onorevoli colleghi, l'ordine del giorno da noi presentato costituisce una soluzione ragionata, giuridicamente ineccepibile, motivata sotto il profilo di una correttezza istituzionale che ne è la ragione politica di fondo.

Vi è un'esigenza primaria, quella di rispettare la volontà del Parlamento che, a seguito del referendum abrogativo, ha già dato vita ad una nuova forma di giustizia, con la quale si abolisce il processo politico e si trasferisce al giudice ordinario la competenza a conoscere dei reati ministeriali.

Ragioni legate esclusivamente ad un fatto imprevisto non hanno consentito che già oggi questa seduta non si tenesse, in seguito all'efficacia della legge già varata.

A questo punto non sarebbe giuridicamente giusto, ma soprattutto sarebbe politicamente incomprensibile che il Parlamento non utilizzasse quegli strumenti — che tra l'altro, come dirò, sono giuridicamente ineccepibili — per far sì che il giudizio avvenga dinanzi al giudice ordinario, così come voluto dal paese e già stabilito in doppia lettura dalla Camera dei deputati e dal Senato della Repubblica.

Questa esigenza è per noi primaria e ad essa consegue quella di rispettare le regole del garantismo, onorevoli colleghi, che non sarebbero rispettate se non vi fosse l'unione dei procedimenti per quanto attiene ai laici (nei cui confronti per altro, come è stato ricordato, sono state violate le più elementari regole del garantismo). Sarebbe ben strano che il Parlamento stesso, che ha dato e sta dando vita a una normativa sempre più pregnante sotto il profilo del garantismo in materia di leggi processuali penali, violasse tale garantismo nel momento in cui svolge la funzione di magistrato e non di legislatore.

Sarebbe altresì molto grave, alla luce di

ciò, che non si prendesse in considerazione la diversa posizione dei ministri. Per questa ragione abbiamo richiesto un supplemento di istruttoria per Nicolazzi e Darida, e non già per Vittorino Colombo.

Onorevole Del Pennino, onorevole Lanzinger, la posizione dei tre ministri non è la stessa. Innanzi tutto si tratta di due procedimenti che riguardano fatti completamente diversi. Onorevole Teodori, distinguendo Vittorino Colombo non incidiamo sul procedimento relativo alle «carceri d'oro», che riguarda semmai gli altri due ministri, sempre che siano comprovate le accuse. Il procedimento relativo al senatore Colombo attiene a una vicenda completamente diversa, tant'è vero che nei confronti del Mazzani (nell'ipotesi il coimputato laico di Vittorino Colombo) esiste già un procedimento dinanzi al giudice ordinario che sta seguendo la sua strada, a prescindere dal voto del Parlamento in ordine a tutto il resto della complessa vicenda che abbiamo di fronte.

È quindi giusto distinguere Vittorino Colombo, e non solo perché nei suoi confronti sussiste una manifesta infondatezza dell'accusa, quella stessa manifesta infondatezza, onorevole Violante, che voi oggi vestite di dubbio, così come vestite invece di certezza il dubbio nei confronti degli altri ministri che in Commissione avevate votato. Vi è certezza dell'infondatezza della *notitia criminis* per quanto riguarda Vittorino Colombo, vi è una posizione processualmente comunque diversa, e non vi è alcuna ragione perché questo Parlamento, nel momento in cui — speriamo per l'ultima volta — siede come giudice non applichi l'articolo 152 del codice di procedura penale. Secondo tale articolo, in qualunque stato e grado del procedimento, quando è evidente che l'imputato non ha commesso il fatto o che il fatto non sussiste o non costituisce reato, l'imputato medesimo viene eliminato dal procedimento. Non distinguere la posizione di Vittorino Colombo sarebbe una violazione della giustizia, una ingiustizia politica, determinata esclusivamente da

ragioni politiche. Ecco perché consideriamo la nostra proposta ragionata e giuridicamente ineccepibile, perché distingue là dove è necessario. È una proposta politicamente motivata perché, dopo il voto popolare, tende a ricondurre alla volontà del Parlamento un giudizio che oggi sarebbe impropriamente celebrato se procedessimo in altra direzione e non usassimo, attraverso il rinvio dell'istruttoria, lo strumento giuridico che consente il raggiungimento, appunto, di questo obiettivo politico.

Ecco perché noi votiamo con serena coscienza, attestati sulla posizione che ho detto. Siamo per il rinvio dell'istruttoria che, tra l'altro, amici comunisti, sarà espletata da un giudice ordinario: sarà infatti il procuratore della Repubblica competente a compiere le necessarie indagini, così come ha stabilito il Parlamento con la legge-ponte.

Facendo svolgere ad un giudice ordinario gli atti di istruttoria suppletiva, ci muoviamo su una linea assolutamente coerente che consente di uscire dal sistema della giustizia politica per ritornare a quello della giustizia ordinaria.

Votiamo pertanto con la serena consapevolezza di rendere un servizio al Parlamento, consentendogli di uscire «in bellezza» — se mi consentite l'espressione — da una vicenda (la giustizia politica) che ha combinato sicuramente molti guai e che, comunque, è stata denunciata prima da noi (con proposte di legge) e poi dal popolo italiano con il referendum più volte ricordato; referendum celebrato, per altro, dopo che la nostra parte politica aveva già predisposto alcune proposte di legge per modificare la situazione esistente, quindi per superare un tipo di giustizia che il Parlamento prima ed il paese poi avevano in coscienza rimesso.

Si tratta, pertanto, di un voto serio, motivato, che consente di chiudere in modo adeguato una vicenda che, in qualunque altra maniera si procedesse, non farebbe onore al nostro Parlamento (*Applausi dei parlamentari della DC e del PSDI*).

**PRESIDENTE.** Sono così esaurite le dichiarazioni di voto.

Passiamo ora alla votazione sulle proposte di un supplemento istruttorio.

Ricordo che tale votazione deve avvenire a scrutinio segreto e che per l'approvazione è sufficiente la maggioranza semplice.

Per dare ordine all'affluenza alle urne, gli onorevoli segretari procederanno alla chiama prima degli onorevoli senatori e poi degli onorevoli deputati.

Avverto che sono state predisposte tre coppie di urne: la prima riguardante l'onorevole Nicolazzi, la seconda l'onorevole Darida e la terza il senatore Vittorino Colombo.

I parlamentari, via via che saranno chiamati, sfileranno nel corridoio delle votazioni e un commesso provvederà a porgere loro entrambe le palline in una sola volta e con una sola mano. Chi è favorevole alla proposta di un supplemento istruttorio deporrà la pallina bianca nell'urna bianca e la pallina nera nell'urna nera; chi non lo è deporrà la pallina bianca nell'urna nera e viceversa.

Avverto, infine, che l'onorevole Modugno voterà per primo. Subito dopo voteranno l'onorevole Gava e quindi i senatori Macis, Pinto, Garofalo, Guizzi, Onorato, Coviello, Casoli e Covi che, membri della Giunta delle elezioni del Senato, hanno un appuntamento, al quale arriveranno sicuramente con notevole ritardo, con la Giunta delle elezioni del Parlamento spagnolo, loro ospite.

#### Votazione segreta.

**PRESIDENTE.** Indico la votazione segreta sulle proposte di rinvio alla Commissione parlamentare per i procedimenti d'accusa per un supplemento istruttorio, da esaurirsi entro il 31 dicembre 1988, formulate, nei confronti degli onorevoli Nicolazzi e Darida, nell'ordine del giorno Mancino e, nei confronti del senatore Colombo, nell'ordine del giorno Battello.

(Segue la votazione).

Prima di procedere alla seconda chiama degli onorevoli senatori, farò votare l'onorevole De Mita, Presidente del Consiglio dei ministri.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione e invito i deputati segretari a procedere al computo dei voti.

*(I deputati segretari procedono al computo dei voti).*

Comunico il risultato della votazione a scrutinio segreto sulla proposta di supplemento istruttorio formulata, nei confronti dell'onorevole Nicolazzi e dei signori Di Palma, De Mico e Alpi, nell'ordine del giorno Mancino ed altri:

Presenti e votanti .....	879
Maggioranza .....	440
Voti favorevoli .....	520
Voti contrari .....	359

*(Il Parlamento in seduta comune approva).*

Comunico il risultato della votazione a scrutinio segreto sulla proposta di supplemento istruttorio formulata, nei confronti dell'onorevole Darida e dei signori De Mico e Marinangeli, nell'ordine del giorno Mancino ed altri:

Presenti e votanti .....	879
Maggioranza .....	440
Voti favorevoli .....	532
Voti contrari .....	347

*(Il Parlamento in seduta comune approva).*

Comunico il risultato della votazione a scrutinio segreto sulla proposta di supplemento istruttorio formulata, nei confronti del senatore Vittorino Colombo, nell'ordine del giorno Battello:

Presenti e votanti .....	879
Maggioranza .....	440
Voti favorevoli .....	354
Voti contrari .....	525

*(Il Parlamento in seduta comune re-*

*spinge — Commenti dei parlamentari del PCI e della sinistra indipendente).*

TOMASO STAITI DI CUDDIA DELLE CHIUSE. Per i primi due bisogna rispettare la volontà popolare, per l'altro pretendete invece l'archiviazione immediata!

GUIDO POLLICE. È una vergogna! È una pagina nera!

*(Presiedeva il Presidente della Camera Leonilde Iotti)*

*Hanno preso parte alla votazione:*

SENATORI:

Abis Lucio  
 Achilli Michele  
 Acone Modestino  
 Acquarone Lorenzo  
 Acquaviva Gennaro  
 Agnelli Arduino  
 Agnelli Susanna  
 Alberici Aureliana  
 Alberti Antonio  
 Aliverti Gianfranco  
 Amabile Giovanni  
 Andò Antonio  
 Andreatta Beniamino  
 Andreini Elios  
 Andriani Antonio Silvano  
 Angeloni Alcide  
 Antoniazzi Renzo  
 Arfé Gaetano  
 Argan Giulio Carlo

Baiardi Ennio  
 Barca Luciano  
 Battello Nereo  
 Bausi Luciano  
 Benassi Ugo  
 Beorchia Claudio  
 Berlanda Enzo  
 Bernardi Guido  
 Bertoldi Lionello  
 Biagioni Mario  
 Bissi Giampaolo  
 Bisso Lovrano

X LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 24 OTTOBRE 1988

Boato Marco  
Bochicchio Schelotto Giovanna  
Boffa Giuseppe  
Boggio Carlo  
Boldrini Arrigo  
Bollini Rodolfo Pietro  
Bompiani Adriano  
Bono Parrino Vincenza  
Bonora Cirillo  
Bosco Manfredi  
Bozzello Verole Eugenio  
Brina Alfio  
Bufalini Paolo  
Busseti Attilio  
Butini Ivo

Cabras Paolo  
Callari Galli Matilde  
Calvi Maurizio  
Candioto Francesco  
Cannata Giuseppe  
Cappelli Lorenzo  
Cappuzzo Umberto  
Cardinale Emanuele  
Cariglia Antonio  
Carli Guido  
Carlotto Natale  
Carta Gianuario  
Casadei Lucchi Archimede  
Cascia Aroldo  
Casoli Giorgio  
Cassola Roberto  
Castiglione Franco  
Cattanei Francesco  
Ceccatelli Anna Gabriella  
Chiarante Giuseppe  
Chiaromonte Gerardo  
Chiesura Vittorio  
Chimenti Michele  
Cimino Francesco  
Cisbani Giorgio  
Citaristi Severino  
Coco Giovanni Silvestro  
Coletta Rocco  
Colombo Vittorino  
Condorelli Mario  
Consoli Vito  
Corleone Francesco  
Correnti Giovanni  
Cortese Marino  
Cossutta Armando  
Covatta Luigi

Covello Francesco Alberto  
Covi Giorgio Tullio  
Coviello Romualdo  
Cuminetti Sergio  
Cutrera Achille

D'Amelio Saverio  
De Cinque Germano  
Dell'Osso Costantino  
De Rosa Gabriele  
De Vito Salverino  
Diana Alfredo  
Di Lembo Osvaldo  
Dionisi Angelo  
Di Stefano Corradino  
Donat-Cattin Carlo  
Donato Angelo  
Dujany Cesare

Elia Leopoldo  
Emo Capodilista Umberto  
Evangelisti Franco

Fabbri Fabio  
Fabris Pietro  
Falcucci Franca  
Fanfani Amintore  
Fassino Giuseppe  
Favilla Mauro  
Ferraguti Isa  
Ferrara Maurizio  
Ferrara Pietro  
Ferrari-Aggradi Mario  
Filetti Cristoforo  
Fiori Peppino  
Florino Michele  
Foa Vittorio  
Fogu Paolo  
Fontana Alessandro  
Fontana Giovanni Angelo  
Forte Francesco  
Franchi Antonio  
Franco Francesco  
Franza Luigi

Galeotti Menotti  
Gallo Ignazio Marcello  
Gambino Vittorio Dante  
Garofalo Carmine  
Genovese Luigi  
Giacché Aldo  
Giacometti Delio

Giacovazzo Giuseppe  
Giagu Demartini Antonio  
Gianotti Lorenzo  
Giugni Luigi (Gino)  
Giustinelli Franco  
Golfari Cesare  
Gradari Piergiorgio  
Granelli Luigi  
Grassi Bertazzi Niccolò  
Graziani Antonio  
Greco Francesco  
Gualtieri Libero  
Guizzi Francesco  
Guzzetti Giuseppe

Ianni Manlio  
Iannone Giuseppe  
Imbriaco Nicola  
Imposimato Ferdinando

Jervolino Russo Rosa

Kessler Bruno

Lama Luciano  
Lauria Michele  
Leonardi Ezio  
Libertini Lucio  
Lipari Nicolò  
Lombardi Domenico Raffaello  
Longo Franco  
Lops Pasquale  
Lotti Maurizio

Macaluso Emanuele  
Macis Francesco  
Maffioletti Roberto  
Mancia Tomaso  
Mancino Nicola  
Mantica Alfredo  
Manzini Giovanni  
Margheriti Riccardo  
Marinucci Mariani Elena  
Mariotti Gianfranco  
Marniga Vittorio  
Mazzola Francesco  
Melotto Giovanni Battista  
Meoli Delio  
Meraviglia Roberto  
Meriggi Luigi  
Mesoraca Maurizio  
Mezzapesa Pietro

Micolini Paolo  
Misserville Romano  
Moltisanti Marisa  
Montresori Pietro  
Mora Giampaolo  
Muratore Antonio  
Murmura Antonino

Natali Antonio  
Nebbia Giorgio  
Nepi Gualtiero  
Neri Emilio  
Nespolo Carla Federica  
Nieddu Giovanni Maria  
Nocchi Venanzio

Ongaro Basaglia Franca  
Onorato Pierluigi  
Orlando Giulio  
Ossicini Adriano

Pagani Maurizio  
Parisi Francesco  
Pasquino Gianfranco  
Patriarca Francesco  
Pavan Angelo  
Pecchioli Ugo  
Perina Francesco  
Perricone Giuseppe  
Perugini Pasquale  
Petrara Onofrio  
Picano Angelo  
Pieralli Piero  
Pierri Luigi Rosario  
Pinna Mario  
Pinto Michele  
Pisanò Giorgio  
Pizzo Pietro Carlo Maria  
Pizzol Giorgio  
Poli Luigi  
Pollice Guido  
Pollini Renato  
Pontone Francesco  
Postal Giorgio  
Pozzo Cesare  
Prandini Giovanni  
Pulli Emilio

Ranalli Giovanni  
Rastrelli Antonio  
Rezzonico Augusto  
Ricevuto Giovanni

X LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 24 OTTOBRE 1988

Riva Massimo  
 Riz Roland  
 Rubner Hans  
 Ruffino Gian Carlo  
 Ruffolo Giorgio  
 Rumor Mariano  
  
 Salerno Carmelo Francesco  
 Salvato Ersilia  
 Salvi Franco  
 Sanna Carlo  
 Santalco Carmelo  
 Santini Renzo  
 Saporito Learco  
 Scardaoni Umberto  
 Scevarolli Gino  
 Scivoletto Concetto  
 Senesi Giovanna  
 Serri Rino  
 Signorelli Ferdinando  
 Signori Silvano  
 Sirtori Piergiorgio  
 Spadaccia Gianfranco  
 Specchia Giuseppe  
 Spitella Giorgio  
 Sposetti Ugo  
 Strehler Giorgio  
  
 Tagliamonte Francesco  
 Tani Carlo  
 Taramelli Antonio  
 Taviani Emilio Paolo  
 Tedesco Tatò Giglia  
 Torlontano Glauco  
 Tornati Giorgio  
 Tossi Brutti Graziella  
 Toth Lucio  
 Triglia Riccardo  
 Tripodi Girolamo  
  
 Vecchi Claudio  
 Vecchietti Tullio  
 Vella Bruno  
 Venturi Giovanni Maria  
 Vercesi Ernesto  
 Vesentini Edoardo  
 Vetere Ugo  
 Vettori Glicerio  
 Vignola Giuseppe  
 Visca Giuseppe  
 Visconti Roberto  
 Visentini Bruno

Visibelli Roberto  
 Vitale Giuseppe  
 Vitalone Claudio  
 Volponi Paolo  
  
 Zaccagnini Benigno  
 Zanella Siro  
 Zangara Andrea  
 Zecchino Ortensio  
 Zito Sisinio  
 Zuffa Grazia

*Senatori in missione:*

Bonalumi Gilberto  
 Fioret Mario  
 Fontana Elio  
 Gerosa Guido  
 Rosati Domenico  
 Spetič Stojan

## DEPUTATI

Aglietta Maria Adelaide  
 Agrusti Michelangelo  
 Aiardi Alberto  
 Alagna Egidio  
 Alberini Guido  
 Alborghetti Guido  
 Alessi Alberto  
 Alinovi Abdon  
 Alpini Renato  
 Altissimo Renato  
 Amalfitano Domenico  
 Amato Giuliano  
 Amodeo Natale  
 Andò Salvatore  
 Andreis Sergio  
 Andreoli Giuseppe  
 Andreoni Giovanni  
 Andreotti Giulio  
 Angelini Giordano  
 Angelini Piero  
 Angeloni Luana  
 Angius Gavino  
 Aniasi Aldo  
 Antonucci Bruno  
 Armellin Lino  
 Arnaboldi Patrizia  
 Artese Vitale

Artioli Rossella  
Astone Giuseppe  
Astori Gianfranco  
Augello Giacomo Sebastiano  
Auleta Francesco  
Avellone Giuseppe  
Azzaro Giuseppe  
Azzolini Luciano

Babbini Paolo  
Baghino Francesco Giulio  
Balbo Laura  
Balestracci Nello  
Balzamo Vincenzo  
Barbalace Francesco  
Barbera Augusto Antonio  
Barbieri Silvia  
Bargone Antonio  
Baruffi Luigi  
Barzanti Nedo  
Bassanini Franco  
Bassi Montanari Franca  
Bassolino Antonio  
Battaglia Pietro  
Battistuzzi Paolo  
Becchi Ada  
Beebe Tarantelli Carole Jane  
Bellocchio Antonio  
Benedikter Johann  
Benevelli Luigi  
Bernasconi Anna Maria  
Berselli Filippo  
Bertoli Danilo  
Bertone Giuseppina  
Bevilacqua Cristina  
Biafora Pasqualino  
Bianchi Fortunato  
Bianchi Beretta Romana  
Bianchini Giovanni  
Bianco Gerardo  
Biasci Mario  
Binelli Gian Carlo  
Binetti Vincenzo  
Biondi Alfredo  
Bisagno Tommaso  
Boato Michele  
Boдрato Guido  
Bogi Giorgio  
Bonetti Andrea  
Bonferroni Franco  
Boniver Margherita  
Bonsignore Vito

Bordon Willer  
Borghini Gianfrancesco  
Borgoglio Felice  
Borra Gian Carlo  
Borri Andrea  
Borruso Andrea  
Bortolami Benito Mario  
Bortolani Franco  
Boselli Milvia  
Botta Giuseppe  
Brancaccio Mario  
Breda Roberta  
Brescia Giuseppe  
Brocca Beniamino  
Brunetto Arnaldo  
Bruni Francesco  
Bruni Giovanni  
Bruno Antonio  
Bruno Paolo  
Bruzzi Riccardo  
Bubbico Mauro  
Buffoni Andrea  
Bulleri Luigi  
Buonocore Vincenzo

Caccia Paolo Pietro  
Cafarelli Francesco  
Calderisi Giuseppe  
Calvanese Flora  
Camber Giulio  
Campagnoli Mario  
Cannelonga Severino Lucano  
Capacci Renato  
Capanna Mario  
Capecchi Maria Teresa  
Cappiello Agata Alma  
Capria Nicola  
Caprili Milziade  
Caradonna Giulio  
Cardetti Giorgio  
Cardinale Salvatore  
Carelli Rodolfo  
Caria Filippo  
Carrus Nino  
Casati Francesco  
Casini Carlo  
Casini Pier Ferdinando  
Castagnetti Guglielmo  
Castagnetti Pierluigi  
Castagnola Luigi  
Castrucci Siro  
Cavagna Mario

Caveri Luciano  
Cavicchioli Andrea  
Cavigliasso Paola  
Ceci Bonifazi Adriana  
Cederna Antonio  
Cellini Giuliano  
Cerofolini Fulvio  
Ceruti Gianluigi  
Cerutti Giuseppe  
Cervetti Giovanni  
Chella Mario  
Cherchi Salvatore  
Chiriano Rosario  
Ciabbari Vincenzo  
Ciafardini Michele  
Ciaffi Adriano  
Ciampaglia Alberto  
Ciccardini Bartolo  
Cicerone Francesco  
Cicone Vincenzo  
Ciliberti Franco  
Cima Laura  
Cimmino Tancredi  
Ciocci Carlo Alberto  
Ciocci Lorenzo  
Ciocia Graziano  
Cipriani Luigi  
Cirino Pomicino Paolo  
Civita Salvatore  
Cobellis Giovanni  
Colombini Leda  
Colombo Emilio  
Coloni Sergio  
Colucci Francesco  
Columbu Giovanni Battista  
Conte Carmelo  
Contu Felice  
Cordati Rosaia Luigia  
Corsi Umberto  
Costa Alessandro  
Costa Raffaele  
Costa Silvia  
Costi Silvano  
Craxi Bettino  
Crescenzi Ugo  
Crippa Giuseppe  
Cristofori Nino  
Cristoni Paolo  
Curci Francesco  
Cursi Cesare  
D'Acquisto Mario

D'Addario Amedeo  
D'Aimmo Florindo  
Dal Castello Mario  
D'Alema Massimo  
D'Alia Salvatore  
D'Amato Carlo  
d'Amato Luigi  
D'Ambrosio Michele  
D'Angelo Guido  
d'Aquino Saverio  
Darida Clelio  
De Carli Francesco  
Degennaro Giuseppe  
De Julio Sergio  
Del Bue Mauro  
Del Donno Olindo  
Dell'Unto Paris  
Del Mese Paolo  
De Lorenzo Francesco  
Del Pennino Antonio  
De Luca Stefano  
De Michelis Gianni  
De Mita Ciriaco  
Demitry Giuseppe  
De Rose Emilio  
Diaz Annalisa  
Diglio Pasquale  
Dignani Grimaldi Vanda  
Di Pietro Giovanni  
Di Prisco Elisabetta  
Donati Anna  
Donazzon Renato  
Drago Antonino  
Duce Alessandro  
Dutto Mauro  
  
Ermelli Cupelli Enrico  
  
Facchiano Ferdinando  
Faccio Adele  
Fachin Schiavi Silvana  
Fagni Edda  
Farace Luigi  
Faraguti Luciano  
Fausti Franco  
Felissari Lino Osvaldo  
Ferrandi Alberto  
Ferrara Giovanni  
Ferrari Bruno  
Ferrari Marte  
Ferrari Wilmo  
Ferrarini Giulio



X LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 24 OTTOBRE 1988

Fiandrotti Filippo  
Filippini Giovanna  
Filippini Rosa  
Fincato Laura  
Fini Gianfranco  
Finocchiaro Fidelbo Anna Maria  
Fiori Publio  
Fiorino Filippo  
Folena Pietro  
Forleo Francesco  
Formigoni Roberto  
Fornasari Giuseppe  
Foschi Franco  
Foti Luigi  
Fracanzani Carlo  
Fracchia Bruno  
Francese Angela  
Franchi Franco  
Frasson Mario  
Fronza Crepaz Lucia  
Fumagalli Carulli Battistina

Gabbuggiani Elio  
Galante Michele  
Galasso Giuseppe  
Galli Giancarlo  
Galloni Giovanni  
Gangi Giorgio  
Garavaglia Mariapia  
Garavini Andrea Sergio  
Gargani Giuseppe  
Gaspari Remo  
Gasparotto Isaia  
Gava Antonio  
Gei Giovanni  
Gelli Bianca  
Gelpi Luciano  
Geremicca Andrea  
Ghezzi Giorgio  
Ghinami Alessandro  
Gitti Tarcisio  
Gorgoni Gaetano  
Goria Giovanni  
Gottardo Settimo  
Gramaglia Mariella  
Grilli Renato  
Grillo Luigi  
Grillo Salvatore  
Grippa Ugo  
Guarino Giuseppe  
Guerzoni Luciano  
Guidetti Serra Bianca

Gullotti Antonino  
Gunnella Aristide

Ingrao Pietro  
Intini Ugo  
Iossa Felice

Labriola Silvano  
La Ganga Giuseppe  
Lagorio Lelio  
La Malfa Giorgio  
Lamorte Pasquale  
Lanzinger Gianni  
La Penna Girolamo  
Lattanzio Vito  
Latteri Ferdinando  
Lavorato Giuseppe  
Leccisi Pino  
Lega Silvio  
Lenoci Claudio  
Leone Giuseppe  
Leoni Giuseppe  
Levi Baldini Natalia  
Lia Antonio  
Lobianco Arcangelo  
Lo Cascio Galante Gigliola  
Lodigiani Oreste  
Loi Giovanni Battista  
Loiero Agazio  
Lo Porto Guido  
Lucchesi Giuseppe  
Lucenti Giuseppe  
Lusetti Renzo

Macaluso Antonino  
Maccheroni Giacomo  
Macciotta Giorgio  
Maceratini Giulio  
Madaudo Dino  
Magri Lucio  
Mainardi Fava Anna  
Malfatti Franco Maria  
Malvestio Piergiovanni  
Mammone Natia  
Mancini Giacomo  
Mancini Vincenzo  
Manfredi Manfredo  
Mangiapane Giuseppe  
Manna Angelo  
Mannino Antonino  
Mannino Calogero

## X LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 24 OTTOBRE 1988

Manzolini Giovanni  
Marianetti Agostino  
Marri Germano  
Martelli Claudio  
Martinat Ugo  
Martinazzoli Fermo Mino  
Martini Maria Eletta  
Martino Guido  
Martuscelli Paolo  
Marzo Biagio  
Masina Ettore  
Masini Nadia  
Massano Massimo  
Massari Renato  
Mastella Mario Clemente  
Mastrantuono Raffaele  
Mastrogiacomo Antonio  
Matarrese Antonio  
Mattarella Sergio  
Matteoli Altero  
Mattioli Gianni  
Matulli Giuseppe  
Mazza Dino  
Mazzone Antonio  
Mazzuconi Daniela  
Medri Giorgio  
Meleleo Salvatore  
Melillo Savino  
Mennitti Domenico  
Mensorio Carmine  
Mensurati Elio  
Menziatti Pietro Paolo  
Merolli Carlo  
Micheli Filippo  
Michelini Alberto  
Migliasso Teresa  
Milani Gian Stefano  
Minozzi Rosanna  
Minucci Adalberto  
Misasi Riccardo  
Modugno Domenico  
Mombelli Luigi  
Monaci Alberto  
Monello Paolo  
Mongiello Giovanni  
Montali Sebastiano  
Montanari Fornari Nanda  
Montecchi Elena  
Montessoro Antonio  
Moroni Sergio  
Motetta Giovanni  
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio  
Nappi Gianfranco  
Nardone Carmine  
Natta Alessandro  
Nenna D'Antonio Anna  
Nerli Francesco  
Nicolazzi Franco  
Nicolini Renato  
Nicotra Benedetto Vincenzo  
Noci Maurizio  
Nonne Giovanni  
Novelli Diego  
Nucara Francesco  
Nucci Mauro Anna Maria  
  
Occhetto Achille  
Orciari Giuseppe  
Orlandi Nicoletta  
Orsenigo Dante Oreste  
Orsini Bruno  
Orsini Gianfranco  
  
Pacetti Massimo  
Paganelli Ettore  
Pallanti Novello  
Palmieri Ermenegildo  
Pandolfi Filippo Maria  
Parigi Gastone  
Parlato Antonio  
Pascolat Renzo  
Patria Renzo  
Pavoni Benito  
Pazzaglia Alfredo  
Pedrazzi Cipolla Annamaria  
Pellegatta Giovanni  
Pellegatti Ivana  
Pellicani Giovanni  
Pellicanò Gerolamo  
Pellizzari Gianmario  
Perani Mario  
Perrone Antonino  
Petrocelli Edilio  
Picchetti Santino  
Piermartini Gabriele  
Pietrini Vincenzo  
Pinto Roberta  
Pintor Luigi  
Piredda Matteo  
Piro Franco  
Pisanu Giuseppe  
Pisicchio Giuseppe  
Poli Gian Gaetano

X LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 24 OTTOBRE 1988

Poli Bortone Adriana  
Polidori Enzo  
Polverari Pierluigi  
Portatadino Costante  
Poti Damiano  
Prandini Onelio  
Principe Sandro  
Procacci Annamaria  
Provantini Alberto  
Pujia Carmelo  
Pumilia Calogero

Quarta Nicola  
Quercini Giulio  
Quercioli Elio

Rabino Giovanni Battista  
Radi Luciano  
Raffaelli Mario  
Rais Francesco  
Rallo Girolamo  
Rauti Giuseppe  
Ravaglia Gianni  
Ravasio Renato  
Rebecchi Aldo  
Rebulla Luciano  
Recchia Vincenzo  
Reichlin Alfredo  
Reina Giuseppe  
Renzulli Aldo Gabriele  
Ricci Franco  
Ricciuti Romeo  
Ridi Silvano  
Riggio Vito  
Righi Luciano  
Rinaldi Luigi  
Rivera Giovanni  
Rizzo Aldo  
Rocelli Gian Franco  
Rognoni Virginio  
Rojch Angelino  
Romani Daniela  
Romita Pier Luigi  
Ronchi Edoardo  
Ronzani Gianni Wilmer  
Rosini Giacomo  
Rossi Alberto  
Rossi di Montelera Luigi  
Rotiroti Raffaele  
Rubbi Antonio  
Rubbi Emilio  
Rubinacci Giuseppe

Russo Ferdinando  
Russo Franco  
Russo Raffaele  
Russo Vincenzo  
Russo Spena Giovanni  
Rutelli Francesco

Sacconi Maurizio  
Salerno Gabriele  
Samà Francesco  
Sanese Nicolamaria  
Sanfilippo Salvatore  
Sangalli Carlo  
Sangiorgio Maria Luisa  
Sanguineti Mauro  
Sanna Anna  
Sannella Benedetto  
Santarelli Giulio  
Santonastaso Giuseppe  
Santoro Italice  
Santuz Giorgio  
Sanza Angelo Maria  
Sapienza Orazio  
Sapio Francesco  
Saretta Giuseppe  
Sarti Adolfo  
Savino Nicola  
Savio Gastone  
Sbardella Vittorio  
Scalia Massimo  
Scarlatto Guglielmo  
Schettini Giacomo Antonio  
Scotti Vincenzo  
Scotti Virginio  
Scovacricchi Martino  
Segni Mariotto  
Senaldi Carlo  
Seppia Mauro  
Serafini Anna Maria  
Serafini Massimo  
Serra Gianna  
Serrentino Pietro  
Servello Francesco  
Signorile Claudio  
Silvestri Giuliano  
Sinesio Giuseppe  
Soave Sergio  
Soddu Pietro  
Solaroli Bruno  
Sorice Vincenzo  
Sospiri Nino  
Spini Valdo

X LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 24 OTTOBRE 1988

Staiti di Cuddia delle Chiuse Tomaso  
Staller Elena Anna  
Stanzani Ghedini Sergio Augusto  
Stefanini Marcello  
Stegagnini Bruno  
Sterpa Egidio  
Strada Renato  
Strumendo Lucio  
Susi Domenico

Taddei Maria  
Tagliabue Gianfranco  
Tamino Gianni  
Tancredi Antonio  
Tarabini Eugenio  
Tassi Carlo  
Tassone Mario  
Tatarella Giuseppe  
Tealdi Giovanna Maria  
Tempestini Francesco  
Teodori Massimo  
Tesini Giancarlo  
Testa Antonio  
Testa Enrico  
Tiezzi Enzo  
Tiraboschi Angelo  
Tognoli Carlo  
Torchio Giuseppe  
Tortorella Aldo  
Trabacchi Felice  
Trabacchini Quarto  
Trantino Vincenzo  
Travaglini Giovanni  
Turco Livia

Umidi Sala Neide Maria  
Urso Salvatore  
Usellini Mario

Vacca Giuseppe  
Vairo Gaetano  
Valensise Raffaele  
Vazzoler Sergio  
Vecchiarelli Bruno  
Veltroni Valter  
Vesce Emilio  
Violante Luciano  
Viscardi Michele  
Visco Vincenzo  
Viti Vincenzo  
Vito Alfredo

Vizzini Carlo  
Volponi Alberto

Willeit Ferdinand

Zamberletti Giuseppe  
Zambon Bruno  
Zampieri Amedeo  
Zangheri Renato  
Zaniboni Antonino  
Zanone Valerio  
Zarro Giovanni  
Zavettieri Saverio  
Zolla Michele  
Zoppi Pietro  
Zoso Giuliano  
Zuech Giuseppe

*Sono in missione:*

Anselmi Tina  
Cresco Angelo Gaetano  
Lauricella Angelo  
Napoli Vito  
Pajetta Gian Carlo  
Piccoli Flaminio  
Scàlfaro Oscar Luigi  
Tremaglia Mirko

**Si riprende la discussione.**

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, la reiezione della proposta di supplemento istruttorio riguardante il senatore Vittorino Colombo comporta innanzitutto la separazione e la conseguente restituzione all'autorità giudiziaria ordinaria, ai sensi dell'articolo 49, terzo comma, ultima parte del codice di procedura penale, degli atti relativi al Mazzani e di quelli relativi al De Mico per la parte concernente i presunti rapporti con lo stesso Mazzani e il senatore Colombo, non essendo state presentate proposte di messa in stato di accusa nei loro confronti.

Per quanto riguarda invece il senatore Vittorino Colombo, è necessario procedere alla votazione della proposta di messa in stato di accusa per il reato di concussione formulata nei suoi confronti

X LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 24 OTTOBRE 1988

dall'ordine del giorno Pazzaglia, Filetti ed altri.

ALFREDO PAZZAGLIA. Chiedo di parlare sulla procedura adottata per le votazioni.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ALFREDO PAZZAGLIA. Signor Presidente, ritengo che la Presidenza debba stabilire chi ha il diritto di votare in ordine ai procedimenti di accusa. Sono dell'avviso che non hanno il diritto di votare coloro che possono essere considerati, secondo la terminologia giudiziaria, imputati o indiziati.

Mi rendo conto, signor Presidente, che in passato non sono state adottate decisioni al riguardo, ma in questo caso ciò si rende indispensabile, perché nella precedente votazione — senza, per la verità, alcuna decisiva influenza sul risultato — hanno partecipato al voto, invece di astenersi come sarebbe stato per lo meno un dovere di costume, gli onorevoli Nicolazzi e Darida e il senatore Vittorino Colombo.

Affinché non si ripeta nella prossima votazione questa circostanza, che io considero, signor Presidente — mi consenta di dirlo, è l'unico giudizio che posso esprimere — un fatto di costume gravissimo, la prego di decidere — in conformità alla richiesta che le ho già formulato, ma che ripeto — che gli indiziati o gli imputati non debbano partecipare al voto che riguarda loro stesso (*Applausi dei parlamentari del MSI-destra nazionale*).

LUCIANO VIOLANTE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Onorevole Violante, intende prendere anche lei la parola sull'argomento testé affrontato dall'onorevole Pazzaglia?

LUCIANO VIOLANTE. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene, ne ha facoltà.

LUCIANO VIOLANTE. Signor Presidente, desidero dichiarare che noi comunisti non siamo d'accordo sull'impostazione esposta dal collega Pazzaglia. Non si può privare un parlamentare del diritto di votare. Soltanto la sua coscienza deve consigliargli se votare o meno (*Applausi*).

GIUSEPPE CALDERISI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà, onorevole Calderisi. La prego tuttavia di essere breve.

GIUSEPPE CALDERISI. Desidero brevemente affermare, Presidente, che sono d'accordo con quanto ha ora affermato il collega Violante. Riteniamo che sotto il profilo dell'opportunità sarebbe stato meglio che i parlamentari interessati non avessero partecipato al voto, ma non si può negare loro — credo — questo diritto.

PRESIDENTE. Onorevole Pazzaglia, credo che lei abbia sollevato soprattutto una questione di opportunità, la cui valutazione è lasciata alla sensibilità dei singoli, non potendo essere imposta.

Condivido fino in fondo le parole pronunciate dai colleghi Violante e Calderisi. Gli onorevoli Darida e Nicolazzi ed il senatore Vittorino Colombo sono membri del Parlamento e non possono essere privati di una loro prerogativa di parlamentari, anche se in questo momento essi sono personalmente chiamati in causa.

Sono d'accordo con lei, onorevoli Pazzaglia, che esiste una questione di opportunità, ma certamente non vi è alcuna norma in base alla quale essi possano essere privati di una loro facoltà di parlamentari.

Prima di passare alla successiva votazione, desidero avvertire gli onorevoli deputati che la seduta della Camera, prevista per le ore 16,30 di oggi, comincerà invece alle ore 18, per consentire la conclusione della seduta comune.

X LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 24 OTTOBRE 1988

Passiamo ora alla votazione delle proposte formulate nell'ordine del giorno Pazzaglia, intesa a mettere in stato di accusa per il reato di concussione il senatore Vittorino Colombo.

Ricordo che la votazione di tale ordine del giorno, a norma dell'articolo 26 del regolamento parlamentare per i procedimenti di accusa, deve avvenire obbligatoriamente a scrutinio segreto e che esso non è considerato approvato se non riporta il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti l'Assemblea.

Per dare ordine all'affluenza alle urne, gli onorevoli segretari procederanno alla chiama prima degli onorevoli senatori e poi degli onorevoli deputati.

I parlamentari, via via che saranno chiamati, sfileranno nel corridoio delle votazioni ed un commesso provvederà a porgere loro entrambe le palline in una sola volta e con una sola mano. Ricordo che chi è favorevole alla proposta di messa in stato di accusa deporrà la pallina bianca nell'urna bianca e la pallina nera nell'urna nera; chi è contrario deporrà la pallina bianca nell'urna nera e viceversa.

Avverto che gli onorevoli Sanza e Modugno sono autorizzati a votare per primi.

#### Votazione segreta.

**PRESIDENTE.** Indico la votazione segreta sulla proposta di messa in stato di accusa, per il reato di concussione, del senatore Vittorino Colombo, formulata nell'ordine del giorno Pazzaglia ed altri.

*(Segue la votazione).*

**PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE**  
GERARDO BIANCO  
**INDI DEL VICEPRESIDENTE**  
ALDO ANIASI

**PRESIDENTE.** Dichiaro chiusa la votazione e invito gli onorevoli segretari a numerare i voti.

*(I deputati segretari numerano i voti).*

Comunico il risultato della votazione a scrutinio segreto sulla proposta di messa in stato d'accusa del senatore Vittorino Colombo:

Presenti .....	815
Votanti .....	812
Astenuti .....	3
Maggioranza assoluta dei componenti del Parlamento .	477
Voti favorevoli .....	151
Voti contrari .....	661

Poiché non è stata raggiunta la maggioranza assoluta prevista dall'articolo 26 del regolamento parlamentare per i procedimenti d'accusa, dichiaro non approvata la suddetta proposta di messa in stato d'accusa (*Applausi dei parlamentari della DC*).

Comunico che con questa deliberazione è definito il procedimento d'accusa nei confronti del senatore Vittorino Colombo.

*Hanno preso parte alla votazione:*

#### SENATORI

Abis lucio  
Achilli Michele  
Acone Modestino  
Acquarone Lorenzo  
Agnelli Arduino  
Alberti Antonio  
Aliverti Gianfranco  
Amabile Giovanni  
Andò Antonio  
Andreatta Beniamino  
Andreini Elios  
Andriani Antonio Silvano  
Angeloni Alcide  
Antoniazzi Renzo  
Arfé Gaetano  
Azzarà Carmelo  
Azzaretti Giovanni

Baiardi Ennio  
Barca Luciano  
Battello Nereo

X LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 24 OTTOBRE 1988

Baussi Luciano  
Benassi Ugo  
Beorchia Claudio  
Berlanda Enzo  
Bernardi Guido  
Biagioni Mario  
Bissi Gianpaolo  
Bisso Lovrano  
Bochicchio Schelotto Giovanna  
Boffa Giuseppe  
Boggio Carlo  
Boldrini Arrigo  
Bollini Rodolfo Pietro  
Bompiani Adriano  
Bono Parrino Vincenza  
Bonora Cirillo  
Bosco Manfredi  
Bozzello Verole Eugenio  
Brina Alfio  
Bufalini Paolo  
Bussetti Attilio  
Butini Ivo

Cabras Paolo  
Callari Galli Matilde  
Candioto Francesco  
Cannata Giuseppe  
Cappelli Lorenzo  
Cappuzzo Umberto  
Cardinale Emanuele  
Catiglia Antonio  
Carli Guido  
Carlotto Natale  
Carta Gianuario  
Casadei Lucchi Archimede  
Cascia Aroldo  
Casoli Giorgio  
Cassola Roberto  
Cattanei Francesco  
Ceccatelli Anna Gabriella  
Chiarante Giuseppe  
Chiesura Vittorio  
Chimenti Michele  
Cimino Francesco  
Cisbani Giorgio  
Citaristi Severino  
Coco Giovanni Silvestro  
Coletta Rocco  
Condorelli Mario  
Consoli Vito  
Corleone Francesco  
Correnti Giovanni

Cortese Marino  
Covatta Luigi  
Covello Francesco Alberto  
Covi Giorgio Tullio  
Cuminetti Sergio  
Cutrera Achille

D'Amelio Saverio  
De Cinque Germano  
Dell'Osso Costantino  
De Rosa Gabriele  
De Vito Salverino  
Diana Alfredo  
Di Lembo Osvaldo  
Dionisi Angelo  
Di Stefano Corradino  
Donat-Cattin Carlo  
Donato Angelo  
Dujany Cesare

Elia Leopoldo  
Emo Capodilista Umberto  
Evangelisti Franco

Fabbri Fabio  
Fabris Pietro  
Falcucci Franca  
Fanfani Amintore  
Fassino Giuseppe  
Favilla Mauro  
Ferraguti Isa  
Ferrara Maurizio  
Ferrara Pietro  
Ferrari-Aggradi Mario  
Filetti Cristoforo  
Florino Michele  
Fogu Paolo  
Fontana Alessandro  
Fontana Giovanni Angelo  
Forte Francesco  
Franchi Antonio  
Franco Francesco

Galeotti Menotti  
Gallo Ignazio Marcello  
Gambino Vittorio Dante  
Genovese Luigi  
Giacché Aldo  
Giacometti Delio  
Giagu Demartini Antonio  
Gianotti Lorenzo  
Giustinelli Franco

Golfari Cesare  
Gradari Piergiorgio  
Granelli Luigi  
Grassi Bertazzi Niccolò  
Graziani Antonio  
Greco Francesco  
Gualtieri Libero  
Guizzi Francesco  
Guzzetti Giuseppe

Ianni Manlio  
Iannone Giuseppe  
Imbriaco Nicola  
Imposinato Ferdinando  
Innamorato Antonio Mario

Jervolino Russo Rosa

Kessler Bruno

Lama Luciano  
Lauria Michele  
Leonardi Ezio  
Lipari Nicolò  
Lombardi Domenico Raffaello  
Longo Franco  
Lops Pasquale  
Lotti Maurizio

Macaluso Emanuele  
Maffioletti Roberto  
Mancia Tommaso  
Mancino Nicola  
Mantica Alfredo  
Manzini Giovanni  
Margheriti Riccardo  
Marinucci Mariani Elena  
Mariotti Gianfranco  
Marniga Vittorio  
Mazzola Francesco  
Melotto Giovanni Battista  
Meraviglia Roberto  
Meriggi Luigi  
Mesoraca Maurizio  
Mezzapesa Pietro  
Micolini Paolo  
Misserville Romano  
Moltisanti Marisa  
Montresori Pietro  
Mora Giampaolo  
Muratore Antonio  
Murmura Antonino

Nebbia Giorgio  
Nepi Gualtiero  
Neri Emilio  
Nespolo Carla Federica  
Nieddu Giovanni Maria  
Nocchi Venanzio

Ongaro Basaglia Franca  
Onorato Pierluigi  
Orlando Giulio  
Ossicini Adriano

Pagani Maurizio  
Parisi Francesco  
Pasquino Gianfranco  
Patriarca Francesco  
Pavan Angelo  
Pecchioli Ugo  
Perina Francesco  
Perricone Giuseppe  
Perugini Pasquale  
Petrara Onofrio  
Picano Angelo  
Pierri Luigi Rosario  
Pinna Mario  
Pinto Michele  
Pisanò Giorgio  
Pizzo Pietro Carlo Maria  
Pizzol Giorgio  
Poli Luigi  
Pollice Guido  
Pontone Francesco  
Postal Giorgio  
Pozzo Cesare  
Prandini Giovanni  
Pulli Emilio

Ranalli Giovanni  
Rastrelli Antonio  
Rezzonico Augusto  
Ricevuto Giovanni  
Riva Massimo  
Riz Roland  
Rubner Hans  
Ruffino Gian Carlo  
Rumor Mariano

Salerno Carmelo Francesco  
Salvato Ersilia  
Salvi Franco  
Sanna Carlo  
Santalco Carmelo